



Copia Albo

COMUNE DI PIEVE VERGONTE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO:

Approvazione tariffe TARI 2014.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AVV.MARIA GRAZIA MEDALI - Presidente	Sì
2. MARCO PIRONE - Vice Sindaco	Sì
3. PIETRO PAOLO GENTILE - Consigliere	Sì
4. MARIO RINALDI - Consigliere	Sì
5. DANTE IOLITA - Consigliere	Sì
6. NICOLETTA BARGIGA - Consigliere	Sì
7. PAOLA ROSSETTI - Consigliere	Sì
8. MANUELA ROSSI - Consigliere	Sì
9. MARINA GHIVARELLI - Consigliere	Sì
10. DAVIDE SALA - Consigliere	Sì
11. LUCIANO RENSO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta l'Assessore Salvatore MARANOLI

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Mauro Biglieri.

Il Presidente Avv. Maria Grazia MEDALI, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO, prendendo la parola, precisa che sulla base di quanto illustrato al punto precedente andiamo a determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe di cui da integrale lettura.

IL FUNZIONARIO GIOVANOLA, a cui è concessa la parola, precisa che la distribuzione della tariffa in base ai componenti familiari torva il raddoppio solo per la presenza di un solo componente, questo è dovuto perché si è cercato di "calibrare" la tariffa variabile senza dover aggiungere un'ulteriore riduzione; per le altre situazioni invece, non c'è il raddoppio della tariffa variabile, si è cercato di fare in modo che i coefficienti, imposti dalla legge da un minimo ad un massimo, non raddoppiassero la tariffa variabile in presenza del raddoppio dei componenti la famiglia. Precisa che per le utenze non domestiche, già per l'anno scorso in seguito ad una modifica al decreto "Salva Italia" si è potuto utilizzare uno studio dell'IPLA che metteva a disposizione dei coefficienti per poter calibrare la TARSU, quindi abbiamo preso questi coefficienti, li abbiamo aggiornati al quantitativo di rifiuti che si producono oggi e si è quindi fatto in modo tale che applicando questi coefficienti le tariffe si sono contenute al raddoppio invece che al quadruplo evitando la chiusura di qualche bar o ristorante per colpa della tassa sui rifiuti. Evidenzia che tutto il lavoro è stato svolto all'interno dell'Ufficio Tributi soprattutto al fine di evitare ulteriori costi che sarebbero stati aggiunti al piano finanziario.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705, dell'art. 1 della legge del 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 01 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione di servizi comunali;

CHE la IUC è composta dall'IMU (Imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; dalla TASI (tassa sui servizi indivisibili) componente servizi a carico sia del possessore dell'immobile che dell'utilizzatore, per servizi indivisibili comunali; e dalla TARI (tassa sulla raccolta dei rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Che l'art. 1, commi da 639 a 703 della Legge 27/12/2014, n. 147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti, sostitutiva dei precedenti prelievi sulla gestione dei rifiuti, quali Tarsu e Tares.

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del Servizio redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, integrato degli altri costi del comune relativi sempre al servizio rifiuti ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 26 , in data odierna, che approva il Piano Finanziario di gestione dei rifiuti dell'anno 2014;

Visto il comma 651, dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 che stabilisce la commisurazione della tariffa sulla base dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, criteri utilizzati, nel nostro caso, per le utenze domestiche;

Visto che, in alternativa, in base all'art. 1, comma 652 della Legge sopra citata, il comune può commisurare la tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti, per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, utilizzando allo scopo uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti, moltiplicandoli per il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata; metodo utilizzato, nel nostro caso, per le utenze non domestiche;

Vista l'allegata proposta di adozione tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1), determinate sulla base del Piano finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dal comma 654, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

Visto l' art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 253 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Con votazione espressa in forma legale e con n. 8 voti favorevoli, zero astenuti e n. 3 contrari: Consiglieri GHIVARELLI, SALA e RENSO:

D E L I B E R A

1) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		
Componenti nucleo familiare	tariffa al mq	tariffa
	parte fissa	parte variabile
1	0,44	91,96
2	0,51	188,63
3	0,57	235,79

4	0,61	305,34
5	0,65	365,47
>= 6	0,68	411,45

TARIFFA FINALE UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat. Ex-Tarsu	Cat.Tari	Descrizione	tariffa al mq parte fissa	tariffa al mq parte variabile
A1-A2-D2	1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,664	1,998
B2	2	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,966	2,904
no	3	stabilimenti balneari	0,000	0,000
A4-B1	4	esposizioni, autosaloni	0,112	0,338
C2	5	alberghi con ristorante	2,579	7,756
C2	6	alberghi senza ristorante	0,336	1,010
C3	7	Casa di cura e riposo	1,257	3,779
D1	8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,378	1,136
D1	9	Banche ed istituti di credito	0,378	1,136
E2	10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,471	1,417
E2	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,471	1,417
E3	12	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	0,608	1,828
E3	13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,608	1,828
E1	14	attività industriali con capannoni di produzione	0,168	0,505
E1	15	attività artigianali di produzione beni specifici	0,168	0,505
F1	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	1,883	5,664
F1	17	Bar, caffè pasticceria	1,883	5,664
F2	18	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,456	7,385
F2	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,456	7,385
F2	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,456	7,385
A3	21	luoghi di intrattenimento e spettacolo	0,520	1,564

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

DELIBERA ALTRESI'

Di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia.

Il Sindaco
F.to : AVV.MARIA GRAZIA MEDALI

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Mauro Biglieri

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

Sono stati acquisiti pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Mauro PIRAZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 465 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/11/2014 al 28/11/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Pieve Vergonte, lì 13.11.2014

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pieve Vergonte, li _____

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri